
MASSIMA

Cassazione civile sez. III - 19/12/2014, n. 26899

PROPRIETÀ - Immissioni (di fumo, di rumori, di odori, etc.) - - normale tollerabilità

Deve essere riconosciuto il diritto al risarcimento per i danni seguiti ad immissioni sonore clamorosamente eccedenti la normale tollerabilità che si sono prodotte per almeno tre anni nelle abitazioni dei danneggiati, in ore serali e notturne, determinando una significativa lesione degli interessi della persona umana costituzionalmente garantiti quali in particolare il diritto al riposo notturno, inevitabilmente pregiudicato, se non addirittura impedito dalla musica ad alto volume e dagli schiamazzi; l'entità del danno non è da ritenere futile, né è consistita in meri disagi o fastidi, ovvero nella lesione di diritti del tutto immaginari, come quello alla qualità della vita o alla felicità.

Fonte:

Diritto & Giustizia 2014, 19 dicembre